

**AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.**

**DEL COMUNE DI PORCARI**

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, ART. 22 LRT 10/2010, DEL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AD UN'AREA DESTINATA AD INSEDIAMENTI DIREZIONALI, COMMERCIALI, TURISTICO RICETTIVI, SITO IN VIA PUCCINI, PORCARI:**

**PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.A.S. CON PARERE MOTIVATO**

L'Autorità Competente in materia di V.A.S. del Comune di Porcari si è riunita in data 07/11/2012 per la verifica degli impatti significativi sull'ambiente del Piano Attuativo di iniziativa privata relativo ad un'area destinata ad insediamenti direzionali, commerciali, turistico ricettivi, sito in Via Puccini, Porcari e l'emissione del Provvedimento conclusivo nell'ambito del Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S.

L'Autorità Competente inizia i lavori con l'analisi del Documento preliminare e dei contributi tecnici e istruttori degli enti competenti in materia ambientale.

Il proponente è Sarti Federico – Rao Franco legale rappresentante Immobiliare M.F.V. Spa.

**L'AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.**

**PREMESSO**

CHE il Comune di Porcari è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera di consiglio comunale nr. 31 del 10/07/1998 e Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 46 del 26/11/1999 e successive modifiche e integrazioni;

CHE con delibera di consiglio comunale nr. 23 del 05/07/2006 è stata approvata una variante parziale al Piano Strutturale;

CHE con delibera di consiglio comunale nr. 30 del 26 novembre 2006 è stata approvata una variante generale al Regolamento Urbanistico;

CHE con delibera di consiglio comunale nr. 55 del 28/12/2007 è stata approvata una variante parziale al Regolamento Urbanistico;

CHE con delibera di consiglio comunale nr. 118 del 29/12/2008 è stata approvata una variante parziale al regolamento urbanistico relativamente al dimensionamento;

CHE con delibera di Consiglio Comunale nr.19 del 08/03/2010 è stato approvato l'avvio del procedimento per la variante parziale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi della L.R.T. n.1/2005 art.15;

CHE con delibera di Consiglio Comunale nr.49 del 12/05/2010 è stato approvato l'avvio del procedimento per la variante Generale al Piano Strutturale, ai sensi della L.R.T. n.1/2005 art.15;

CHE con delibera di Consiglio Comunale nr.36 del 29/06/2011, e delibera di Consiglio Comunale nr.37 del 29/06/2011 è stata approvata definitivamente una variante parziale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi della L.R.T. n.1/2005;

**CONSIDERATO**

CHE i piani attuativi di iniziativa privata sono soggetti al processo di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. e della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i.;

## AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.

### DEL COMUNE DI PORCARI

CHE l'art.22 della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i. prevede, nel caso di piani e programmi per i quali, ai sensi dell'art. 5, c. 3, è necessario accertare preliminarmente l'assoggettabilità dei medesimi a valutazione ambientale, il proponente, nella fase iniziale di elaborazione del piano o programma, predispone un documento preliminare che illustra il piano e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente; tale documento viene trasmesso all'autorità Competente che a sua volta lo fa pervenire ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisire il parere entro trenta giorni dall'invio;

#### RICHIAMATA

la delibera di Giunta Comunale nr.114 del 25/07/2012 con la quale è stata individuata e costituita l'"Autorità Competente" in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) del Comune di Porcari per le procedure previste dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. e per quelle previste dalla L.R.T. n.10/2010 e s.m.i.;

la Determina di incarico del Segretario Generale nr. 70 del 10/09/2012;

#### VISTO

Il D.Lgs 152/06 e s.m.i."Norme in materia ambientale" in particolare la parte Seconda- Titolo I "Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)".

La legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.

La Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 11 Modifiche alla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza).

La Legge regionale 17 febbraio 2012, n. 6 Disposizioni in materia di valutazioni ambientali. Modifiche alla l.r. 10/2010, alla l.r. 49/1999, alla l.r. 56/2000, alla l.r. 61/2003 e alla l.r. 1/2005;

Visto il Documento Preliminare Vas redatto a supporto del Piano Attuativo di iniziativa privata relativo ad un'area destinata ad insediamenti direzionali, commerciali, turistico ricettivi, sito in Via Puccini, Porcari, acquisito al prot. comunale il 09/07/2012 con nr.11305 e successivamente modificato e acquisito al protocollo comunale il 24/09/2012 con nr. 15112;

Che con Provvedimento dell'Autorità Competente in materia V.A.S. del Comune (prot. nr. 15160 del 24/09/2012) è stato preso atto, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010, del DOCUMENTO PRELIMINARE di valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano Attuativo di iniziativa privata relativo ad un'area destinata ad insediamenti direzionali, commerciali, turistico ricettivi, sito in Via Puccini, Porcari.

Che per tale DOCUMENTO PRELIMINARE in ottemperanza al comma 3. dell'art. 22 della LRT 10/2010 e s.m.i. sono state fatte le seguenti forme di consultazione:

- pubblicazione sul sito web del Comune, del DOCUMENTO PRELIMINARE di valutazione ambientale strategica (VAS) in oggetto e del Provvedimento dell'Autorità Competente in materia V.A.S. del Comune (prot. nr. 15160 del 24/09/2012), informazione all'albo del Comune dell'avviso di pubblicazione e deposito per consentire la consultazione da parte del pubblico e delle autorità con specifiche competenze ambientali prima dell'adozione del Piano;

- invio del DOCUMENTO PRELIMINARE di valutazione ambientale strategica (VAS) ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro 30 giorni;

## AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.

### DEL COMUNE DI PORCARI

DATO ATTO CHE i soggetti competenti in materia ambientale, individuati ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010 e s.m.i. sono i seguenti:

- REGIONE TOSCANA, Dipartimento delle Politiche Ambientali e Territoriali, Area Pianificazione del Territorio;
- REGIONE TOSCANA, Ufficio Tecnico del Genio Civile di Pisa e Lucca;
- PROVINCIA DI LUCCA, Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità;
- PROVINCIA DI LUCCA, Servizio Ambiente e Sviluppo Sostenibile;
- A.R.P.A.T., Dipartimento di Lucca;
- A.U.S.L., Igiene e Sanità Pubblica;
- A.U.S.L., Sanità Animale e Igiene degli Allevamenti;
- AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO;
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Provincia di Lucca;
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI, Soprintendenza per i beni ambientali e archeologici;
- A.A.T.O. 2 Basso Valdarno;
- A.A.T.O. Toscana Costa;
- CONSORZIO DI BONIFICA DEL BIENTINA;
- CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA;
- DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE, Direzione Regionale della Toscana.
- ENEL
- ACQUE S.P.A.
- Toscana Energia s.p.a.

RILEVATO che, in base alla documentazione trasmessa dal Proponente (Documento Preliminare, denominato "Rapporto Preliminare di Verifica di assoggettabilità a VAS"):

Al Punto 1- *PREMESSA* vengono forniti i *RIFERIMENTI NORMATIVI* e vengono descritti i *SOGGETTI COINVOLTI* nel procedimento;

Al Punto 2- *CARATTERISTICHE DEL PIANO ATTUATIVO*:

- Vengono forniti l' *INQUADRAMENTO TERRITORIALE* (2.1) e la *DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO* (2.2);
- Vengono descritti gli *OBIETTIVI DEL PIANO ATTUATIVO*.(2.3);
- Viene valutata la *COERENZA CON GLI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI* (2.4);
- Viene descritto il *QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE E TERRITORIALE* (2.5) con particolare riferimento ai seguenti elementi:
  1. *ACQUA (AC)*
  2. *ARIA (AR)*.
  3. *ENERGIA (EN)*
  4. *RIFIUTI (RI)*
  5. *RUMORE (RU)*
  6. *SUOLO (SU)*
  7. *PAESAGGIO E NATURA*
  8. *INSEDIAMENTI E QUALITA' URBANA (IQ)*
  9. *SISTEMA DELLA VIABILITA', MOBILITA' E DELL'ACCESSIBILITA' (MO)*

Al Punto 3 - *POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI DEL PIANO* sono infine riportati:

- *VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLA TRASFORMAZIONE* (3.1);
- *MISURE DI MITIGAZIONE* (3.2);
- *I CRITERI DELL'ALLEGATO I DELLA L.R.T. 10/2010* (3.3).

## AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.

### DEL COMUNE DI PORCARI

Il Piano Attuativo interessa un'area sita lungo via Provinciale Puccini posta nella parte centrale del Comune di Porcari ma al di fuori del centro abitato, così come definito dal codice della strada.

In base al Regolamento Urbanistico l'area ricade nelle seguenti zone:

*"Art.21- Zone D.5 aree destinate ad insediamenti direzionali, commerciali, turistico ricettivi."*

*"Art.33 – Zone H.2 aree vincolate come fasce di arretramento dei manufatti dal filo stradao dalla ferrovia, verde privato";*

*"Art.37 – Zone H.6 aree destinate dal P.S. ad insediamenti urbani che vengono tenute di riserva per i successivi regolamenti urbanistici o per cui viene sospesa l'edificabilità in ragione delle prescrizioni sul rischio idraulico".*

Il Piano Attuativo consiste nella *"realizzazione di un fabbricato a destinazione commerciale caratterizzato da una media struttura di vendita collocata al piano terra e da una serie di esercizi di vicinato al piano primo. ... L'edificio si svilupperà, partendo da uno spazio di ingresso a doppio volume, attorno al quale si organizzeranno i servizi, i sistemi di collegamento verticale (ascensore, scale mobili) ed orizzontali (galleria al piano primo)."*

Il piano seminterrato del fabbricato sarà adibito a parcheggio a cui sarà possibile accedere dall'ingresso posto nella parte sud del lotto, collegata da rampe con la parte nord che verrà rialzata e portata alla quota della strada provinciale.

Il Piano Attuativo prevede inoltre la *"realizzazione di due zone esterne a parcheggio collocate rispettivamente a nord tra la provinciale e il fabbricato ed a sud lungo il confine del lotto"*.

Il Piano Attuativo prevede il rispetto della fascia di pertinenza del Rio Leccio con la piantumazione di alberature e di eventuali siepi.

Sulla copertura dell'edificio saranno posati pannelli solari e fotovoltaici integrati, semi-integrati o similari.

Visti i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti al protocollo comunale, e nello specifico:

- Comunicazione del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa civile (prot. com. n° 16109 del 11/10/2012) in cui, allo scopo di consentire l'espressione del parere di competenza, viene richiesto al Comune di specificare la distanza dell'area oggetto dell'intervento previsto dal Piano Attuativo rispetto ai due stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti presenti nel territorio comunale Butangas S.p.A. - Via Fossanuova, 3 e Cires S.p.A. - Via Carlotti, 1;
- Comunicazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno prot. n° 16322 del 12/10/2012 di conferma del *"...parere favorevole alla realizzazione del Piano Attuativo è soggetto alle condizioni descritte all'Art.7, lett. M) delle Norme di Attuazione del PAI, che prevedono la preventiva o contestuale realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica per eventi con tempi di ritorno di 200 anni e il non aggravio verso terzi..."*. L'Autorità di Bacino, a seguito della richiesta di parere preventivo di competenza e delle integrazioni fornite in base alle richieste della Autorità di Bacino stessa, aveva infatti già espresso per quanto di competenza parere favorevole alla realizzazione del Piano Attuativo (prot. com, 6279 del 12/04/2012);
- *Parere tecnico favorevole* di Toscana Energia *"...per quanto riguarda la fornitura del gas naturale ai fabbricati previsti dall'intervento in oggetto. E' difatti possibile alimentare le nuove utenze derivandosi dalla rete di distribuzione in servizio posta in via Puccini con estensione di circa 130 ml..."* (prot. n° 16593 del 16/10/2012);
- *Parere tecnico* del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa civile (prot. com. n° 17077 del 24/10/2012), espresso a seguito della nota inviata da Comune (Prot. com. 16035 del 12/10/2012) in risposta alla comunicazione (prot. com. n° 16109 del 11/10/2012): *"...in considerazione della distanza dell'area oggetto dell'intervento previsto dal Piano Attuativo dai due stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti presenti nel*

## AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.

### DEL COMUNE DI PORCARI

territorio di codesto Comune, non si ravvisano, per quanto di competenza, motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento.”.

- Contributo della Regione Toscana, Direzione Generale della Presidenza, Area di c.to Programmazione, Settore strumenti di valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari (prot. com. 16950 del 22/10/2012); Nella nota vengono fornite le seguenti osservazioni di seguito riportate in estratto:

“...● **mobilità e traffico** : non vengono sufficientemente evidenziati i volumi di traffico sulla Via Provinciale G. Puccini previsti a seguito della realizzazione della struttura di vendita proposta dal Piano Attuativo.

Considerando che le strutture commerciali risultano forti attrattori, vista la presenza di strutture di media vendita nel raggio di 120 mt (come evidenziato dal Documento Preliminare) e la previsioni di altre strutture di vendita che andranno a gravare ulteriormente sulla medesima arteria stradale, l'impatto sulla viabilità e sulle infrastrutture stradali avrebbe dovuto essere valutato in relazione al carattere cumulativo degli impatti (sia, cioè, in relazione a quelli generati dalla nuova struttura sia a quelli generati dalle strutture in previsione dal Regolamento Urbanistico). Le valutazioni sulla funzionalità trasportistica avrebbero fornito inoltre un quadro previsionale circa l'**inquinamento acustico, atmosferico e luminoso** indotto, utile a definire le migliori soluzioni per mitigare ed eliminare gli effetti negativi generati sulla salute umana;

● **suolo** : l'area su cui è previsto l'intervento è classificata a “vulnerabilità medio”, in riferimento alla presenza “di una falda acquifera confinata, semi-confinata o libero protetta in superficie da una copertura di bassa permeabilità di spessore compreso tra i 5 e i 10 m.” ed è identificata dal PAI come “P.I.3 area a pericolosità elevata”, dal momento che risulta interessata dalle esondazioni del limitrofo Rio Leccio. Dal Documento Preliminare si apprende che è stata redatta una relazione idraulica, a seguito degli approfondimenti richiesti da parte dell'Autorità di Bacino, in cui “si analizzano in dettaglio la natura dei fenomeni alluvionali evidenziati, si indicano gli accorgimenti tecnici necessari a mettere in auto sicurezza l'intervento in progetto e tali da non accrescere il rischio idraulico nelle aree limitrofe”. Tuttavia non risulta chiaro come la soluzione progettuale, riportata dal Documento Preliminare a pag. 20, garantisca le condizioni di sicurezza sia in relazione agli effetti prodotti dai flussi idrici di transito provocati dalle esondazioni sia rispetto alla tutela dell'acquifero sottostante, considerando anche che la struttura da insediare prevede la realizzazione di un piano seminterrato destinato a parcheggio.

**Per quanto sopra esposto, si ritiene che il Piano Attuativo in oggetto debba essere assoggettato a VAS in quanto non è possibile escludere che l'intervento proposto produca impatti negativi significativi.**

**Si ritiene che le criticità sopra individuate necessitino:**

- di un approfondimento degli studi sulla mobilità e sul traffico dell'area in oggetto comprensivi anche dei flussi di traffico indotti dalla realizzazione di tale struttura e dalle previsioni di RU;
- di un approfondimento degli studi in relazione alle condizioni idrogeologiche e di pericolosità idraulica;
- dell'esposizione del parere acquisito dall'Autorità di Bacino e delle conseguenti soluzioni progettuali adottate;
- di un'analisi valutativa di maggior dettaglio degli effetti ambientali;
- della definizione di opportune misure mitigative e quindi prescrittive per la fase progettuale e realizzativa;
- della definizione di un adeguato sistema di monitoraggio.

...”

- Contributo istruttorio del Dipartimento provinciale Arpat di Lucca (prot. com. 17162 del 25/10/2012);

## AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.

### DEL COMUNE DI PORCARI

- Contributo Collaborativo della Regione Toscana, Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità, Ufficio Tecnico di Genio Civile di Area Vasta Livorno-Lucca-Pisa (prot. com. 17315 del 29/10/2012) che recita: *"...si fa presente che il controllo delle indagini geologiche sarà svolto da questo ufficio nell'ambito dello specifico procedimento di deposito delle stesse, previsto dall'art.62 della L.R. 1/05 e dal D.P.G.R. 15/10/2011 n°53/R. Nell'ambito del suddetto procedimento dovranno essere depositati presso questo Ufficio gli elaborati elencati all'art. 5 del D.P.G.R. n°53/R. Le suddette indagini devono necessariamente affrontare, le problematiche relative alle pericolosità e fattibilità dal punto di vista idraulico, geomorfologico, sismico e idrogeologico, assumendo, tra gli obiettivi del Piano Attuativo, anche quello di determinare le relative condizioni di sicurezza delle trasformazioni stesse. In particolare si fa presente che il Piano Attuativo dovrà contenere gli approfondimenti di indagine riportati al par. 4 dell'allegato A al D.P.G.R. 15/10/2011 n°53/R. Si ricorda inoltre che si dovrà comunque rispettare quanto previsto dalla L.R. 21/2012"*.
- Contributo della Provincia Di Lucca, Servizio Tecnico, pianificazione Territoriale e della Mobilità, Risorse Naturali e Politiche Energetiche, U.O. Pianificazione Territoriale (prot. com. 17466 del 31/10/2012). Tale contributo, dopo aver evidenziato alcune carenze del documento preliminare (*"...non è sufficientemente chiarita la coerenza interna in merito al contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli..."*; si chiede di valutare se il progetto di piano avente superficie di vendita superiore a 500 mq prevede il rispetto della L.R. 28/2005 e s.m.i. e del D.P.G.R. 15/R/2009 in merito alla dotazione di parcheggi, alla quantità di alberi ad alto fusto da collocare, al numero di posti auto in relazione alla superficie minima di parcheggio di sosta di relazione; per quanto riguarda traffico sono richiesti approfondimenti in merito *"...agli impatti attesi sulla viabilità esistente..."*), conclude: *"...si ritiene necessario, anche alla luce di quanto contenuto nel documento preliminare trasmesso, che il processo di valutazione ambientale strategica del piano attuativo prosegua a VAS, approfondendo gli aspetti sopra evidenziati"*. Per maggiori dettagli si rimanda al Contributo riportato in allegato.

Tali contributi sono riportati per completezza in allegato e sono parte integrante del presente provvedimento.

CONSIDERATO che:

Il Piano Attuativo ricade nell'ambito di paesaggio n°14 "Piana di Lucca" del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) e non presenta elementi di contrasto con la disciplina paesaggistica del PIT;

Il Piano Attuativo risulta coerente con gli obiettivi generali del Piano Territoriale di Coordinamento ma all'interno del Documento Preliminare non risulta sufficientemente chiarita la coerenza interna del Piano con le specifiche prescrizioni dell' Articolo 25 *"Disposizioni generali volte a contenere gli effetti della impermeabilizzazione dei suoli in attuazione dell'articolo 78 del P.I.T."* del PTC.

Il Piano Attuativo risulta in linea generale coerente con il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico del Comune di Porcari; non risulta sufficientemente chiarita la coerenza interna del Piano con le specifiche prescrizioni dell'Art. 43 del RU (A pag. 35 del Documento preliminare è infatti indicata genericamente la superficie drenante ma non i relativi coefficienti correttivi in base al tipo di superficie (artificiale drenante: autobloccanti e asfalti drenanti, ecc. e piazzali non asfaltati  $\phi = 0.5$  oppure area a verde  $\phi = 0.2$ );

Con riferimento alle condizioni idrogeologiche, come indicato a pag. 33 del Rapporto Preliminare, in base alla Tav. 04 del RU l'area oggetto dell'intervento ricade in zona a *"vulnerabilità medio"*, per la presenza *"di una falda acquifera confinata, semi-confinata o libero protetta in superficie da una copertura di bassa permeabilità di spessore compreso tra i 5 e i 10 m."* Come messo in luce anche dal Contributo della Regione Toscana, Direzione Generale della Presidenza, Area di c.to Programmazione, Settore strumenti di valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari (prot. com. 16950 del 22/10/2012) nel documento non emergono in maniera chiara le eventuali

## AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.

### DEL COMUNE DI PORCARI

soluzioni progettuali adottate per garantire la tutela dell'acquifero sottostante;

Dal punto di vista idraulico la zona oggetto dell'intervento ricade in area P.I.3 ( area a pericolosità elevata interessata da transito che comporta altezze della lama d'acqua inferiori a 30 cm) del PAI del Bacino del Fiume Arno. Nel Documento Preliminare viene richiamata la relazione idraulica redatta dall'Ing. Elena Sani a supporto del Progetto di Piano Attuativo a seguito degli approfondimenti richiesti dall'Autorità di Bacino in sede di parere preventivo (prot. com. n° 16944 del 20/10/2011). Sulla base di tale integrazione l' Autorità di Bacino del Fiume Arno aveva espresso per quanto di competenza parere favorevole alla realizzazione del Piano Attuativo (prot. com. 6279 del 12/04/2012). Nel contributo prodotto dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno (prot. com. n° 16322 del 12/10/2012), in sede di Verifica di Assoggettabilità a VAS, è stato confermato il *"...parere favorevole alla realizzazione del Piano Attuativo è soggetto alle condizioni descritte all'Art.7, lett. M) delle Norme di Attuazione del PAI, che prevedono la preventiva o contestuale realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica per eventi con tempi di ritorno di 200 anni e il non aggravio verso terzi..."*.

Dal punto di vista dei consumi idrici il Piano Attuativo prevede la *"parziale raccolta delle acque meteoriche in appositi punti di stoccaggio per il riutilizzo ai fini irrigui e per un'eventuale uso negli scarichi dei WC"*. Tale accorgimento risulta in linea con le prescrizioni del Piano di Tutela delle Acque che, all'art. 10 (*Ulteriori misure per il raggiungimento della tutela quantitativa della risorsa idrica*), prevede misure volte alla razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica attraverso *"la costituzione di riserve", "la riduzione dei consumi" ed "il risparmio idrico ed il riutilizzo di acque reflue"*. Nel Documento Preliminare non sono indicati i volumi di stoccaggio previsti ed i quantitativi per cui si prevede riutilizzo ai fini irrigui e nelle reti duali degli scarichi WC.

Nel Documento Preliminare viene dichiarato che *"... Il piano attuativo, prevede attraverso l'utilizzo di particolari materiali e tecniche costruttive la realizzazione di un fabbricato capace di produrre energie da fonti rinnovabili sufficienti ad abbattere il consumo energetico secondo gli obiettivi del PIER."* (Piano di Indirizzo Energetico Regionale) che prevede: *"...1- ridurre i consumi di energia del 20%, 2- produrre con fonti rinnovabili il 20% dell'energia consumata (elettrica + termica); 3- ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera del 20%..."*. Dai dati disponibili (pag. 29 del Documento Preliminare) è possibile ricavare il consumo annuo della struttura con riferimento al solo contributo elettrico. Nel documento non è indicato il quantitativo annuo di energia che può essere prodotta tramite fonti rinnovabili. Tale aspetto dovrà essere approfondito in sede di acquisizione del Permesso a Costruire.

Per quanto riguarda la coerenza con il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti *"il piano attuativo prevede nell'ambito della progettazione di dettaglio l'individuazione di appositi spazi, per l'installazione di contenitori per la raccolta differenziata."*

*"Le destinazioni d'uso previste dal Piano Attuativo risultano compatibili con la classe acustica di appartenenza"* in base al Piano di Classificazione Acustica del Comune di Porcari (Classe IV - Aree di intensa attività umana).

L'area oggetto della realizzazione insediamenti direzionali, commerciali, turistico ricettivi, sito in Via Puccini, Comune di Porcari è situata rispettivamente a:

1. Distanza da stabilimento Butangas S.p.A. - Via Fossanuova, 3: circa 305 m (distanza misurata dal punto più esterno dello stabilimento al punto più esterno dell'area oggetto di intervento);
2. Distanza da stabilimento Cires S.p.A. - Via Carlotti, 1: circa 1,1 km (distanza misurata dal punto più esterno dello stabilimento al punto più esterno dell'area oggetto di intervento).

CHE con riferimento a quanto previsto dall'art.14 comma 3 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e dal DM 9 maggio 2011 recante "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e

## AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.

### DEL COMUNE DI PORCARI

territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante", l'area oggetto dell'intervento previsto dal Piano attuativo (Via Puccini) non è soggetta a prescrizioni aggiuntive rispetto alle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico.

Per quanto riguarda il Traffico Veicolare all'interno del Documento Preliminare non è presente una stima dei volumi di traffico indotti su via Provinciale Puccini a seguito della realizzazione dell'intervento. A pag. 28 del documento, con riferimento alle EMISSIONI INQUINANTI, viene solo indicata una affluenza generica alla struttura di circa 200 auto giornaliere e viene sottolineato che *"L'aggravio sulla rete stradale è comunque limitato, in quanto essendo la via Puccini un importante collegamento tra i centri della piana lucchese, è pensabile che molti avventori della struttura siano comunque di passaggio sull'infrastruttura viaria ed un numero molto limitato vi si rechi in modo diretto almeno per quanto riguarda il breve e medio periodo."* Non è inoltre presente la valutazione cumulata del traffico indotto dalle strutture di vendita previste dal Piano Attuativo in oggetto, dalle strutture esistenti nel raggio di 120 m e dalle strutture previste dal Regolamento Urbanistico.

Come evidenziato anche nel contributo della Provincia Di Lucca, Servizio Tecnico, pianificazione Territoriale e della Mobilità, Risorse Naturali e Politiche Energetiche, U.O. Pianificazione Territoriale (prot. com. 17466 del 31/10/2012) la valutazione avrebbe dovuto contenere uno studio degli impatti attesi sulla viabilità esistente per mezzo di *"modelli di simulazione sul traffico e sui nodi di accesso definiti a breve, medio e lungo termine. Inoltre, considerata la criticità dell'accessibilità dell'ambito territoriale interessato, dovranno essere individuati idonei indicatori per la valutazione del traffico e dei relativi effetti indotti e cumulativi, nonché l'individuazione e la definizione di un idoneo sistema di monitoraggio finalizzato alla gestione dello strumento attuativo, oltre ad individuare idonee misure di mitigazione degli effetti ambientali."*

Nel contributo della Provincia Di Lucca, Servizio Tecnico, pianificazione Territoriale e della Mobilità, Risorse Naturali e Politiche Energetiche, U.O. Pianificazione Territoriale (prot. com. 17466 del 31/10/2012) viene inoltre evidenziato quanto segue:

*"...4) si fa presente, in merito al procedimento, di valutare in modo integrato i possibili impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulati e sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi, attesi dalla realizzazione di un nuovo polo di attrazione commerciale e del ruolo che potrà assumere nei confronti del "Centro Commerciale Naturale del centro storico del paese di Porcari", sotto il profilo culturale, ambientale, territoriale, sociale ed economico; e di individuare, descrivere e valutare le ragioni della scelta individuata tra le possibili alternative, nonché la previsione delle idonee misure per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi derivanti dall'attuazione del piano; oltre a quanto già disciplinato al comma 6, art. 21 del regolamento Urbanistico del Comune di Porcari."*

VALUTATO che il Documento Preliminare del Piano Attuativo, redatto secondo i contenuti richiesti dall'art.22, comma1 della L.R. 10/2010 e s.m.i. ed in particolare secondo i criteri di cui all'allegato 1 della stessa legge regionale, non contiene tutti dati necessari all'accertamento dei possibili effetti ambientali significativi e che dagli elementi analizzati non risulta possibile escludere impatti ambientali significativi;

RITENUTO che dai contributi pervenuti sono emersi elementi tali da rappresentare la necessità di procedere alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Attuativo;

#### DELIBERA

- Per le motivazioni in premessa, di Assoggettare a V.A.S. il Piano Attuativo di iniziativa privata relativo ad un'area destinata ad insediamenti direzionali, commerciali, turistico ricettivi, sito in Via Puccini, Porcari di cui al Provvedimento dell'Autorità Competente in materia V.A.S. del Comune (prot. nr. 15160 del 24/09/2012);
- Di prescrivere quanto segue:



## AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.

### DEL COMUNE DI PORCARI

1. Il Rapporto Ambientale dovrà essere redatto in linea generale secondo le informazioni ed i contenuti di cui all'art. 24 e all'Allegato 2 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
  2. All'interno del Rapporto Ambientale dovrà essere approfondito lo studio degli impatti sull'acquifero sottostante e le soluzioni progettuali adottate per minimizzare l'interferenza delle opere;
  3. Per completezza si chiede di descrivere dettagliatamente all'interno del Rapporto Ambientale la soluzione progettuale adottata per garantire le condizioni di sicurezza idraulica. Al documento dovranno essere allegati la Relazione Idraulica redatta a supporto del Progetto di Piano Attuativo ed i pareri favorevoli acquisiti dall'Autorità Competente;
  4. Sarà necessario approfondire lo studio degli impatti indotti sul traffico e sulla mobilità dalla realizzazione della struttura prevista dal Piano Attuativo che contenga un'analisi degli effetti indotti e cumulativi secondo le indicazioni riportate nel presente documento e nei vari contributi prevenuti dagli enti competenti;
  5. Nel Rapporto Ambientale dovranno essere presi in considerazione tutti gli impatti significativi sia primari che secondari, cumulativi, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei positivi e negativi derivanti dall'attività del nuovo insediamento commerciale. Dovranno essere prese in considerazione le possibili alternative e dovrà essere descritta la ragione della scelta individuata;
  6. Dovranno inoltre essere inoltre descritte le misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo;
  7. Dovranno essere descritte le misure previste per il monitoraggio e il controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Piano Attuativo.
- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio Comunale e sul sito web del Comune ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L.R. 10/20120 e s.m.i.;
  - Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Comunale, quale autorità Procedente, ed al proponente per gli atti di loro competenza.

Il presente provvedimento è stato approvato con votazione unanime e favorevole dei membri presenti nella seduta dell'Autorità Competente tenutasi in data odierna.


Porcari, 07/11/2012

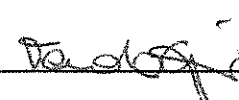
Il Segretario Generale

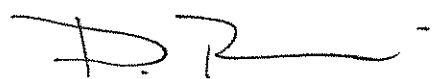
Dott. Pier Luigi Acerbi

Dott. Ing. Vanda Giusti

Arch. Pacifico Fanani

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_